



SPEECH • DISCOURS • DISCURSO • خطاب

Commenti

Da

Dott.ssa Annamaria Cancellieri

Ministero dell'Interno, Italia

Sessione dell'81esima Assemblea Generale dell'INTERPOL

L'udienza dei Delegati con Il Papa Benedetto XVI

Lo Stato della Città del Vaticano

9 november 2012

Roma, Italia

Santità,

È con profonda emozione che Le porgo, a nome del Governo italiano e dell'intera comunità di INTERPOL il saluto più reverente.

L'udienza che Ella ha voluto concederci ci onora e allo stesso tempo testimonia la Sua grande e ben conosciuta sensibilità per la pace e la giustizia nel mondo, che oggi sono messe in grave pericolo dalle organizzazioni criminali transnazionali e dal terrorismo.

Infatti, la violenza sistematicamente praticata dal terrorismo e dalla criminalità transnazionale causa ogni anno sofferenze e lutti a milioni di vittime inermi in tutto il mondo, specialmente a donne e bambini, e impedisce il progresso materiale e spirituale di intere regioni.

L'entità della sfida è tale che nessun Paese, neppure il più potente, può farvi fronte da solo.

Per questo è necessaria la cooperazione internazionale.

Padre Santo,

Oggi sono convenuti, al Suo cospetto in questo luogo sacro, uomini e donne di tutti i Paesi del mondo, uomini diversi per lingua, cultura e religione, e tuttavia uniti e animati da una profonda fiducia in un mondo meno brutale, più giusto e più umano.

Accomunati, in altri termini, da un'utopia, ma da un'utopia, realistica, ragionevole e possibile, di cui essi recano testimonianza quotidiana e che, col loro lavoro e sacrificio, si adoperano per tradurre in pratica.

Credo pertanto che ai rappresentanti della comunità mondiale di INTERPOL qui riuniti si attaglino le lucide e lungimiranti parole del beato Giovanni XXIII, nella sua storica Lettera Enciclica *Pacem in terris* (n.87), sul compito immenso gravante sugli *“uomini di buona volontà... il compito di ricomporre i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà: i rapporti della convivenza tra i singoli esseri umani; fra i cittadini e le rispettive comunità politiche e fra le stesse comunità politiche”*.

A Lei ci rimettiamo con totale fiducia e chiediamo la Sua Apostolica Benedizione nella nostra quotidiana lotta per la pace, la sicurezza e la giustizia nel mondo.